Machine Learning: un nuovo approccio al Data Mining

Introduzione al corso



Fabio Mardero
9 ottobre 2019





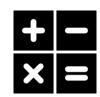
Fabio Mardero



Data scientist e addetto valutazioni riserve danni IAS presso Cattolica Assicurazioni

Collaboratore e formatore all'interno del gruppo di studio "Tarallucci, Vino e Machine Learning"





Laureato in fisica e in scienze statistiche e attuariali

fabio.mardero@gmail.com

lo?



Non sono un programmatore!

Vedo la programmazione come uno strumento per mettere a terra idee e analisi sui dati

Obiettivi del corso



Costruire delle solide basi sulla materia

- 1. "Assaggiare" tutti gli aspetti del Machine Learning, da quelli più tecnici a quelli prettamente legati al business
- 2. Pochi algoritmi ma molto utilizzati e facilmente applicabili

9 ottobre 2019

Obiettivi del corso

2

Sviluppare un processo logico e universale che consenta di approcciare con successo:

- 1. qualsiasi problema per il quale è possibile applicare il Machine Learning (applicazione)
- 2. qualsiasi aspetto teorico e pratico della materia e ogni sua evoluzione (apprendimento)

Obiettivi del corso



Costruire con le proprie mani e con il proprio codice un piccolo case study che possa mimare una soluzione in miniatura ad un problema aziendale/di interesse personale

9 ottobre 2019

Organizzazione del corso

10 incontri, dal 9 ottobre al 11 novembre Lunedì e mercoledì dalle 18.30 alle 21.30



9 ottobre 2019

Struttura del corso

- Introduzione al Machine Learning, alla teoria e agli strumenti
 [2 incontri]
- 2. Casi pratici volti all'apprendimento di tecniche di ML [6 incontri]
- 3. Contestualizzazione della tecnologia in azienda [2 incontri]



Materiale necessario per seguire il corso



- 1. Un PC, con la possibilità di installare alcuni programmi (~1 GB libero)
- 2. Un account google.com

9 ottobre 2019

Disclaimer

«Se la pizza è italiana allora il Machine Learning è anglosassone.»

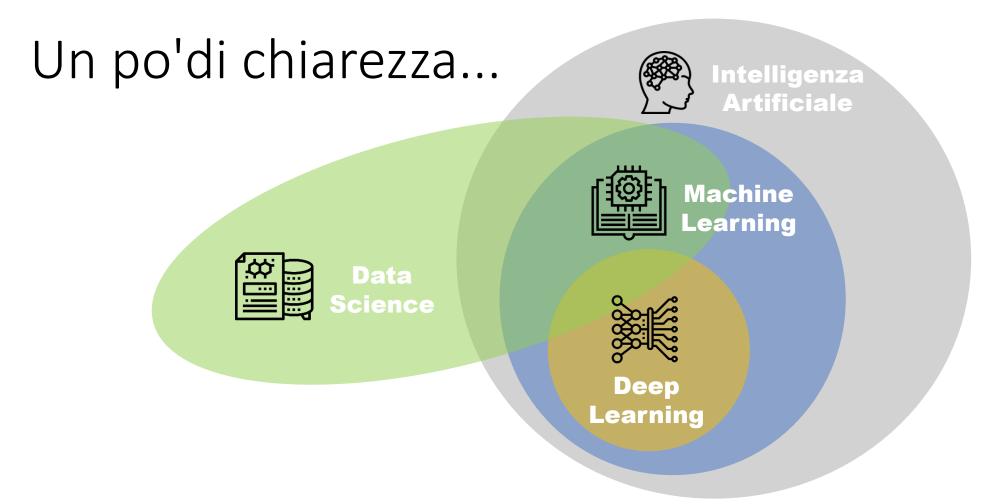


Le migliori fonti, la documentazione e le pubblicazioni sull'argomento sono in inglese

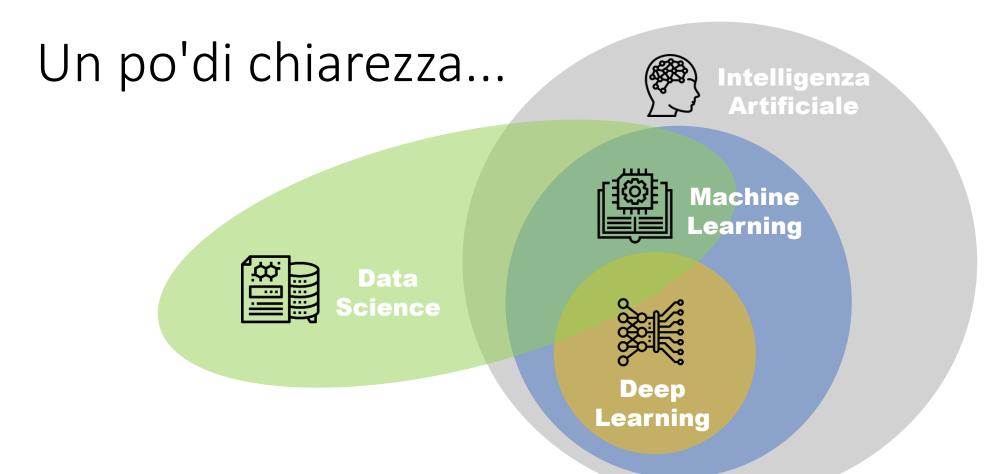
Ciò non significa che nel panorama italiano non esistano documenti/libri validi

Machine Learning: un nuovo approccio al Data Mining

Introduzione e contestualizzazione

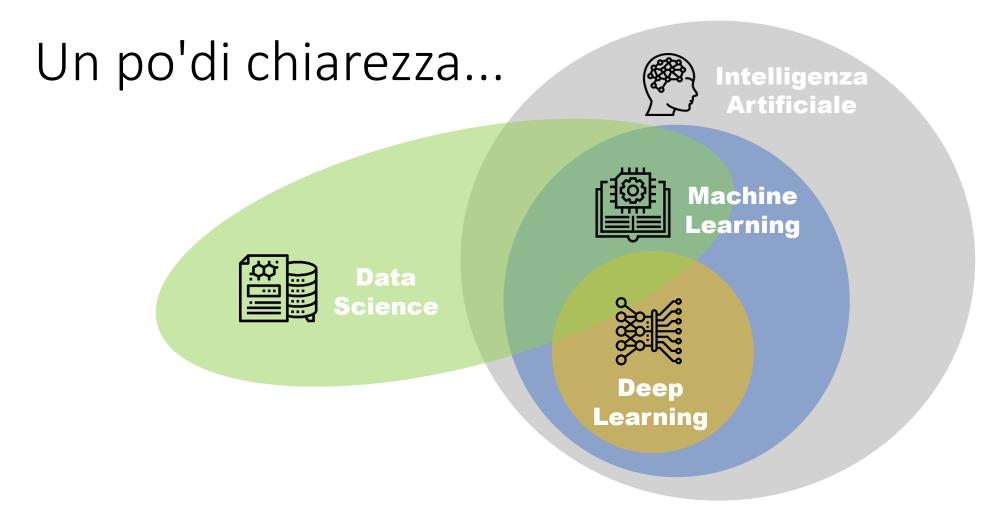


L'Intelligenza Artificiale consiste nella progettazione di sistemi hardware e software capaci di fornire all'elaboratore elettronico prestazioni che, a un osservatore comune, sembrerebbero essere di pertinenza esclusiva dell'intelligenza umana

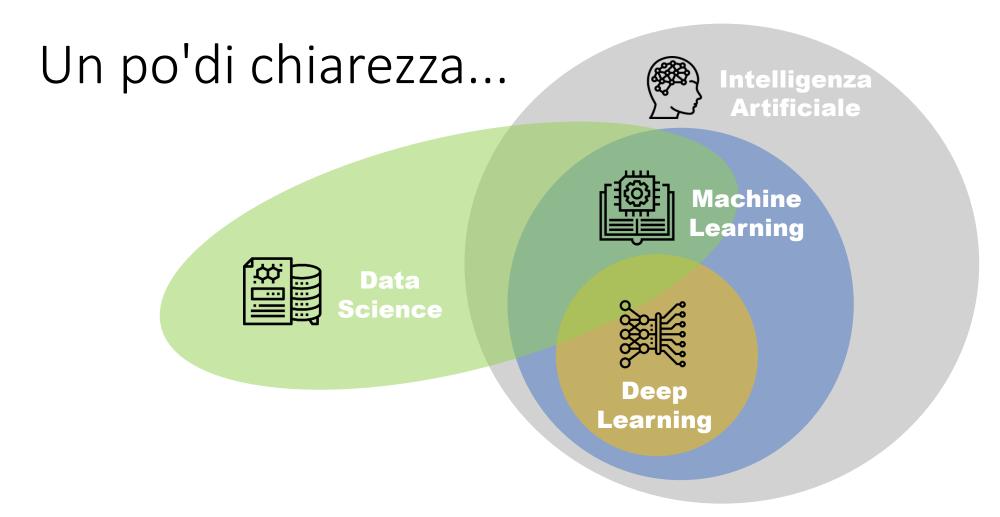


Il **Machine Learning** riguarda lo sviluppo, sulla base di dati pregressi, di modelli matematici in grado di fornire previsioni o su una variabile di interesse (noto A input prevedere B output) o sulle relazioni che intercorrono tra i dati stessi

Output: Software



Il **Deep Learning** include specifici modelli di machine learning, le reti neurali, che si sono guadagnati una sotto-classificazione dato il loro particolare funzionamento e i notevoli risultati che hanno raggiunto in tempi recenti



La **Data Science** consiste nell'estrazione dai dati di informazioni significative e/o utili al business

Output: Decisioni strategiche

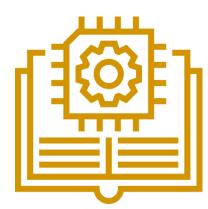
Machine learning Il significato

"Disciplina che utilizza metodi statistici per migliorare progressivamente, in seguito alla disponibilità di informazioni pregresse, le performance di un algoritmo in un dato compito."



Machine learning Il significato

Un modello di machine learning è quindi in grado di "apprendere" dai dati allo scopo di eseguire, nel miglior modo possibile, un dato compito



Machine Learning Elementi chique

STEP 1

i dati

- 1. qualsiasi formato, anche immagini, audio o testo
- 2. La quantità di dati necessaria per allenare un modello di Machine Learning dipende dall'algoritmo utilizzato e dalla difficoltà del compito
- 3. Potrebbero essere necessarie alcune pre-elaborazioni

Machine Learning *Elementi chiave*

STEP 2

l'apprendimento

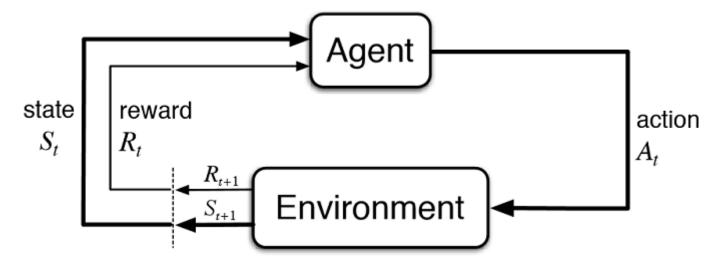
un modello apprende quando modifica la sua struttura, o i suoi parametri, per ridurre gli errori delle sue previsioni

- 1. Apprendimento per rinforzo
- 2. Apprendimento supervisionato
- 3. Apprendimento non supervisionato

Machine Learning Apprendimento per rinforzo

- o L'agente interagisce con l'environment e ogni sua azione modifica l'ambiente
- o Il modello interagisce con il sistema e ogni sua previsione modifica il suo stato

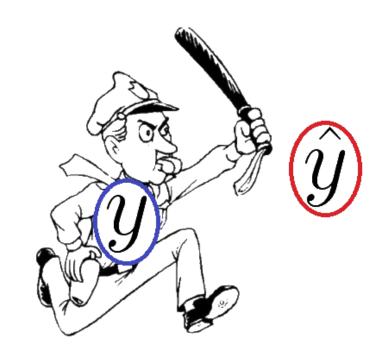
Nel tempo, non necessariamente ad ogni interazione con l'ambiente, l'agente riceve un feedback sul suo comportamento. Egli modifica quindi le sue future azioni, sulla base delle precedenti, tentando di massimizzare quelle che hanno portato a risultati positivi e minimizzando quelle risultate negative. L'apprendimento dipende quindi da un sistema di rewards e punishments



Machine Learning

Apprendimento supervisionato

Il modello subisce l'ambiente



Nel caso dell'apprendimento supervisionato il modello mira a predire il comportamento di una o più variabili osservate rispetto alle altre

Indicata con \hat{y} la previsione e con y il valore osservato, il modello apprende a minimizzare l'errore tra \hat{y} e y. L'apprendimento è, informalmente, ``supervisionato'' dai valori di \hat{y}

Machine Learning

Apprendimento non supervisionato

Il modello subisce l'ambiente ma non è allenato per fornire una previsione

L'apprendimento non supervisionato prevede che l'algoritmo ricerchi strutture informative (pattern) tra i dati

Machine Learning *Elementi chiave*

STEP 3

il compito

definisce su cosa il modello è allenato e con quali intenzioni, ad esempio fornire previsioni o trovare pattern di aggregazione dei dati

- 1. Regressione
- 2. Classificazione
- 3. Clustering
- *4.* ...

Machine Learning *Elementi chiave*

STEP 3

il compito

Si riconoscono due casi:

- si individuano delle variabili più importanti, dette variabili target/risposta, rispetto alle altre, chiamate variabili esplicative/covariate/features
- tutte le variabili sono intese come significative (o potenzialmente tali)

Dato un insieme di dati, spetta all'osservatore decidere come intende interpretarli e se assegnare particolare importanza a qualcuna delle variabili disponibili

Machine Learning Elementi chique

STEP 3

il compito

Si riconoscono due casi:

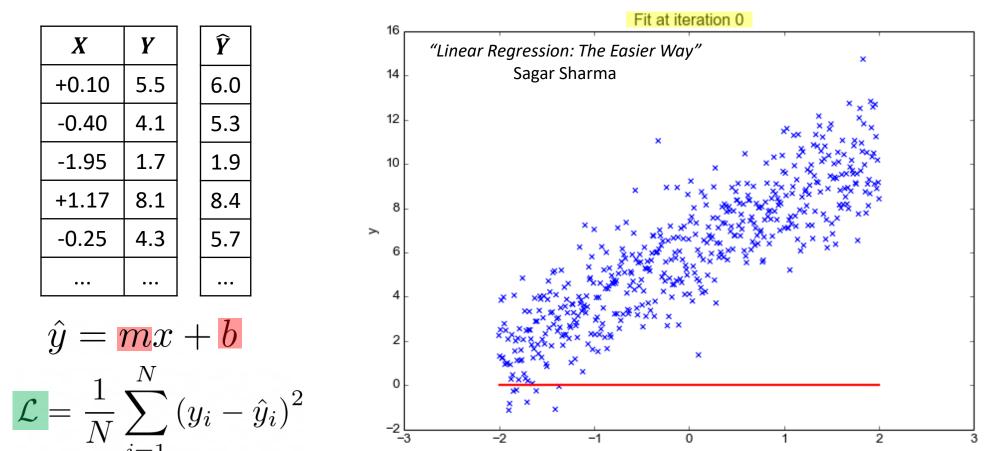
1. Compiti di regressione o classificazione

Mirando a fornire una previsione accurata delle variabili target, il modello spiega il fenomeno che genera \hat{y}

2. Compiti legati all'estrazione di informazione dai dati e ad una loro rappresentazione, ad esempio il clustering

Ad esempio si individuano relazioni tra i dati contenuti in un dataset

Un esempio – Regressione Lineare



L'algoritmo ricerca i parametri che permettono di minimizzare la funzione d'errore calcolata sui dati noti



Un algoritmo di ML può:

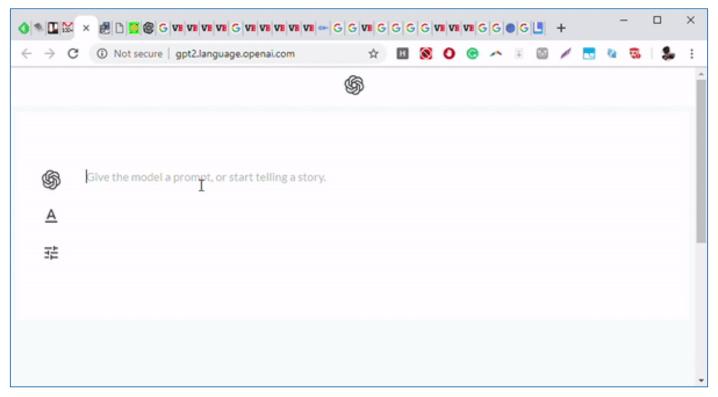
- utilizzare sensori più precisi dei sensi umani
- comandare dispositivi in qualsiasi condizione con una precisione maggiore a quella umana
- agire più velocemente di un operatore
- lavorare in background anche 24h/24h (non si stanca mai)
- raggiungere per molti compiti una precisione che supera di gran lunga quella di un persona

Rilevazione di oggetti



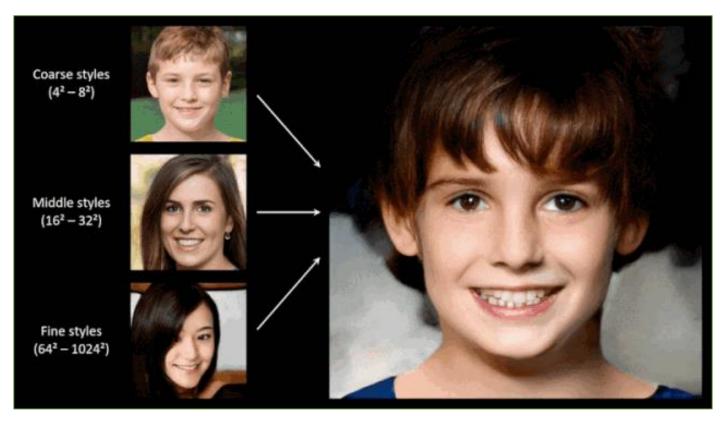


Generazione di testo





Generazione di volti





Tramite webcam insegna all'algoritmo la comprensione dei gesti

https://teachablemachine.withgoogle.com/



Replica come l'algoritmo ha modellizzato la similarità tra diversi vocaboli

https://research.google.com/semantris/



https://quickdraw.withgoogle.com/

E ancora...

■ Pix2Pix

https://affinelayer.com/pixsrv/

Replicatore dello stile di scrittura

http://www.cs.toronto.edu/~graves/handwriting.html

Motore di ricerca

https://books.google.com/talktobooks/

Limiti del Machine Learning



Basta qualche secondo!

Limiti del Machine Learning

"Gli algoritmi di Machine Learning non sono in grado di svolgere compiti che richiederebbero per una comune persona più di qualche secondo per essere completati." Cit. Andrew Ag

- Potenziale esposizione ad attacchi informatici
- Richiedono domain knowledge da parte degli sviluppatori
- Potenziali bias e inefficienze



Big Data e Machine Learning

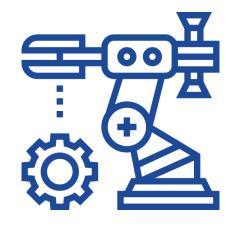
La massiccia raccolta di dati, anche tramite sistemi connessi e IoT, è estremamente legata all'implementazione di algoritmi di Machine Learning

È possibile sviluppare modelli di Machine Learning anche senza disporre di centinaia di GigaByte di dati (Big Data)

Si possono ottenere vantaggi economici per l'azienda già per la sola applicazione del Machine Learning, in particolare nelle aree dove prima non era previsto l'utilizzo di alcun algoritmo

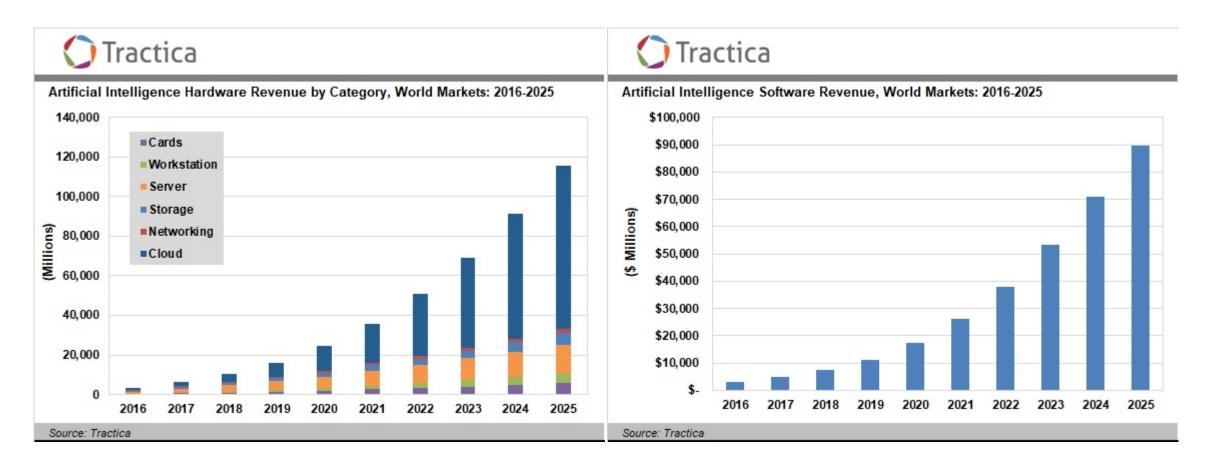
Industria 4.0 e Machine Learning

Il Machine Learning è strettamente legato all'Industria 4.0 in quanto consente all'impresa di implementare o evolvere i propri processi rendendoli più veloci ed efficienti, anche grazie all'automazione



Il mercato del Machine Learning

Nel presente e in futuro



Il mercato del Machine Learning In futuro



"Notes from the AI frontier: Modeling the impact of AI on the world economy"

September 2018, mckinsey.com

Il mercato del Machine Learning Nel presente e in futuro

Il mercato mondiale della **data annotation** è stato valutato nel 2018 pari a più di 316 milioni di USD e si stima che nel 2025 possa arrivare a valere oltre 1.6 miliardi di USD (*)

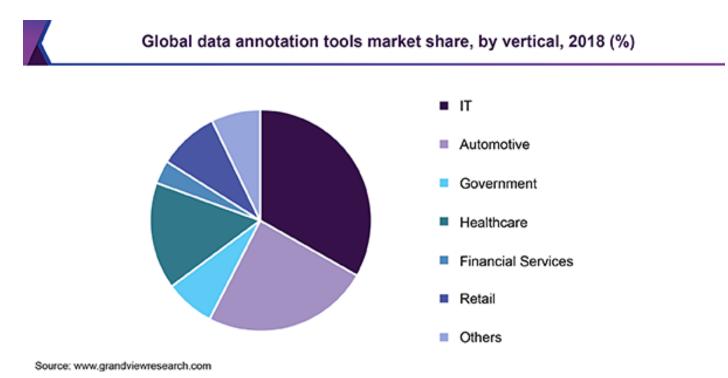
Secondo le previsioni, la crescita sarà trainata soprattutto dal mercato dell'automotive, quello retail, e i settori healthcare

Esempi di aziende interamente dedicate alla data annotation:

- Testin
- Scale AI (valutata circa 100 milioni di dollari US)
- Mighty AI (acquisita nel 06/2019 da Uber)

(*) "Data Annotation Tools Market Size, Share & Trends Analysis Report, 2019 – 2025", <u>grandviewresearch.com</u>

Il mercato del Machine Learning Nel presente

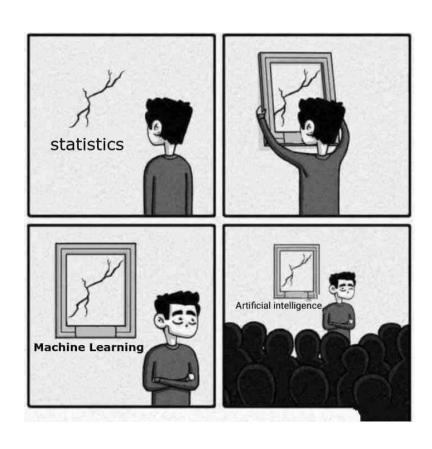


"Desperate Venezuelans are making money by training AI for self-driving cars"
Agosto 2019, technologyreview.com

Machine Learning: un nuovo approccio al Data Mining

Introduzione teorica

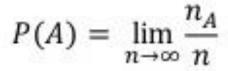
Introduzione teorica al Machine Learning La statistica



Definiamo incerto/aleatorio tutto ciò che non possiamo verificare in maniera deterministica, per mancanza di informazioni o per proprietà intrinseca del fenomeno

Introduzione teorica al Machine Learning Le due interpretazioni statistiche

Statistica frequentista





Statistica bayesiana

$$P(H_0|E) = rac{P(E|H_0)P(H_0)}{P(E)}$$

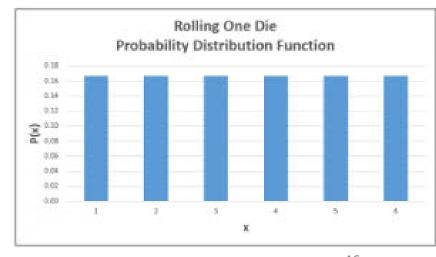
Introduzione teorica al Machine Learning La statistica

Protagoniste della statistica sono le variabili aleatorie cioè funzioni che da un evento causale restituiscono un valore «numerico»



Le variabili aleatorie sono caratterizzate da una distribuzione di probabilità (PDF) che descrive la relazione tra ogni possibile risultato della v.a. con la probabilità di ottenere tale valore

→ La PDF può essere discreta o continua



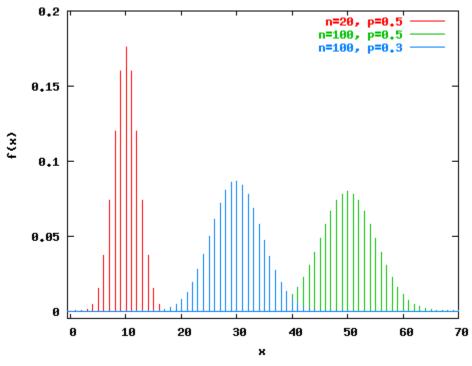
Esempi di PDF

Variabile di Bernoulli

$$egin{aligned} P(X=1) &= p, \ P(X=0) &= q = 1-p. \end{aligned}$$



processo (stocastico)
di Bernoulli



"Binomial – CPN Tools", cpntools.org

Distribuzione Binomiale

$$S_n = X_1 + X_2 + \ldots + X_n$$

 \rightarrow i parametri della distribuzione sono n e p

Esempi di PDF

Distribuzione Gaussiana/Normale

«Presa una distribuzione binomiale, assumendo

$$n \to +\infty$$

$$np \to +\infty$$

Allora si ottiene una distribuzione di probabilità continua detta gaussiana»

Funzione di densità di probabilità

$$f(x) = rac{1}{\sigma \sqrt{2\pi}} \; e^{-rac{(x-\mu)^2}{2\sigma^2}} \; ext{ con } \; x \in \mathbb{R}$$

 \rightarrow i parametri della distribuzione sono μ e σ



"Galton Board", store.fourpines.com

Distribuzione Gaussiana/Normale

grafico?

$$f(x)=rac{1}{\sigma\sqrt{2\pi}}\;e^{-rac{(x-\mu)^2}{2\sigma^2}}$$

```
68,3\% = P\{ \mu - 1,00 \sigma < X < \mu + 1,00 \sigma \}
95,0\% = P\{ \mu - 1,96 \sigma < X < \mu + 1,96 \sigma \}
95,5\% = P\{ \mu - 2,00 \sigma < X < \mu + 2,00 \sigma \}
99,0\% = P\{ \mu - 2,58 \sigma < X < \mu + 2,58 \sigma \}
99,7\% = P\{ \mu - 3,00 \sigma < X < \mu + 3,00 \sigma \}
```

→ distribuzione a «coda corta»

Distribuzione Gaussiana/Normale

Teorema del limite centrale

Assumendo certe condizioni, la somma di n variabili aleatorie con media e varianza finite tende a una distribuzione normale al crescere di n

$$Y_n = rac{\sum_{j=1}^n X_j - n \mu}{\sigma \sqrt{n}} \qquad Y_n \overset{D}{
ightarrow} Y \sim N(0,1)$$

Processo stocastico di Poisson

 $\{N(t), t \geq 0\}$ con N(t) numero di eventi che si verificano tra 0 e t

Ipotesi:

- N(0) = 0
- $N(t_1) N(s_1), ..., N(t_n) N(s_n)$ indipendenti (per ogni intervallo disgiunto)
- $P(N(t+h)-N(t)=1)\approx \lambda h\ e\ P(N(t+h)-N(t)>1)\approx 0\ con\ le$ approssimazioni sempre più vere tanto quanto h «più piccolo» (tendente a 0)



Distribuzione di Poisson

$$N(t + \tau) - N(t) \sim Poisson(\lambda \tau)$$

$$P(N(t+\tau) - N(t) = k) = \frac{e^{-\lambda \tau} (\lambda \tau)^k}{k!}$$

→ Descrive la probabilità che in un dato intervallo temporale si verifichino k eventi indipendenti

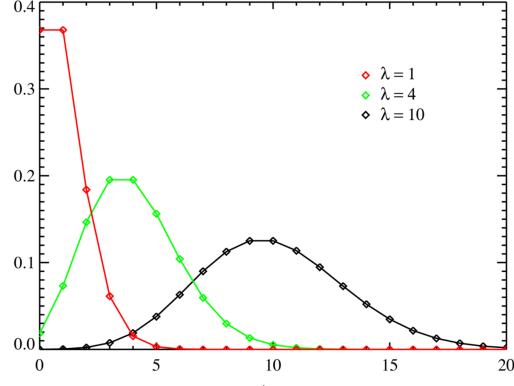
Distribuzione di Poisson

La probabilità di un evento in un piccolo intervallo di tempo è proporzionale alla durata dell'intervallo stesso:

$$P(N(t+h) - N(t) = 1) \approx \lambda h$$

ightarrow La costante di proporzionalità λ è detta intensità del processo

La probabilità che accada più di un evento in un piccolo intervallo di tempo è trascurabile



"Poisson Distribution / Poisson Curve: Simple Definition", statisticshowto.datasciencecentral.com

Molto spesso non è possibile conoscere completamente la distribuzione di probabilità della variabile aleatoria, ma si possono ricavare informazioni utili anche tramite indicatori sintetici che ne rilevino qualche notevole proprietà

Valore atteso

$$\mathbb{E}[X] = \sum_{i=1}^\infty x_i \, p_i$$

$$\mathbb{E}[X] = \int_{-\infty}^{\infty} x f(x) dx$$

Varianza

$$\sigma_X^2 = \mathbb{E}\Big[ig(X - \mathbb{E}[X]ig)^2\Big]$$

 \rightarrow σ è detta «deviazione standard»

Per le distribuzioni di probabilità viste finora, quanto valgono le seguenti quantità?

Valore atteso

$$\mathbb{E}[X] = \sum_{i=1}^\infty x_i \, p_i$$

$$\mathbb{E}[X] = \int_{-\infty}^{\infty} x f(x) dx$$

Varianza

$$\sigma_X^2 = \mathbb{E}\Big[ig(X - \mathbb{E}[X]ig)^2\Big]$$

Inferenza statistica

Molto spesso, purtroppo...

Schema di campionamento

Popolazione

Campione osservato

Modello
(famiglia di distribuzioni)

se parametrico : $\{f_{\theta}(x)|\theta\in\Theta\}$

Spazio parametrico

Popolazione (spazio campionario)

Campione osservato

Introduzione teorica al Machine Learning Apprendimento supervisionato

Dataset:
$$\mathcal{D} = \left\{ \left(\boldsymbol{x}_i, y_i \right) \right\}_{i=1}^N \quad \text{con} \quad \boldsymbol{x}_i \in \mathcal{X}, y_i \in \mathcal{Y}$$

Variabile target descritta tramite un modello predittivo:

Componente deterministica

$$Y = f(x) + \varepsilon, \quad x \in \mathcal{X}$$

Componente stocastica

Ipotesi induttiva

$$f \colon \mathcal{X} \longrightarrow \mathcal{Y}$$

 $\mathbf{x} \longmapsto f(\mathbf{x}) = \hat{y}$

Modello parametrico

$$\mathcal{F} = \{ f(\boldsymbol{x}; \boldsymbol{\theta}); \ \boldsymbol{\theta} \in \Theta \}, \text{ per ogni } \boldsymbol{x} \in \mathcal{X}$$

Introduzione teorica al Machine Learning Apprendimento supervisionato

Loss function:

$$L: \mathcal{Y} \times \mathcal{Y} \longrightarrow \mathbb{R}$$

 $(y_1, y_2) \longmapsto L(y_1, y_2)$

$$f: \mathcal{X} \longrightarrow \mathcal{Y}$$

 $\mathbf{x} \longmapsto f(\mathbf{x}) = \hat{y}$

$$L(\hat{y}, y) = L(f(\boldsymbol{x}; \boldsymbol{\theta}), y), \text{ per ogni } (\boldsymbol{x}, y) \in \mathcal{D}$$

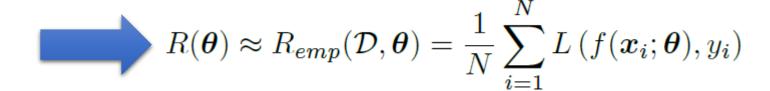
Introduzione teorica al Machine Learning Apprendimento supervisionato

Risk function:

$$R(\boldsymbol{\theta}) = \mathbb{E}\left[L\left(f(\boldsymbol{X};\boldsymbol{\theta}),Y\right)\right]$$
$$= \int L\left(f(\boldsymbol{x};\boldsymbol{\theta}),y\right) dF(\boldsymbol{x},y)$$

approssimando

$$F_{emp}(\boldsymbol{x}, y) = \frac{1}{N} \sum_{i=1}^{N} I_{(\boldsymbol{x} \leq \boldsymbol{x}_i, y \leq y_i)}$$



Apprendimento supervisionato

$$R(\boldsymbol{\theta}) \approx R_{emp}(\mathcal{D}, \boldsymbol{\theta}) = \frac{1}{N} \sum_{i=1}^{N} L\left(f(\boldsymbol{x}_i; \boldsymbol{\theta}), y_i\right)$$

Alcuni esempi:

$$MSE = \frac{1}{N} \sum_{i=1}^{N} (\hat{y}_i - y_i)^2$$
 Mean Squared Error

$$MAE = rac{1}{N} \sum_{i=1}^{N} |\hat{y}_i - y_i|$$
 Mean Absolute Error

Apprendimento supervisionato

Empirical Risk Minimization (ERM)

$$\hat{\boldsymbol{\theta}} = \arg\min_{\boldsymbol{\theta} \in \Theta} R_{emp}(\mathcal{D}, \boldsymbol{\theta})$$

$$R(\boldsymbol{\theta}) \approx R_{emp}(\mathcal{D}, \boldsymbol{\theta}) = \frac{1}{N} \sum_{i=1}^{N} L\left(f(\boldsymbol{x}_i; \boldsymbol{\theta}), y_i\right)$$

Modello parametrico

$$\mathcal{F} = \{ f(\boldsymbol{x}; \boldsymbol{\theta}); \ \boldsymbol{\theta} \in \Theta \}, \text{ per ogni } \boldsymbol{x} \in \mathcal{X}$$

Popolazione

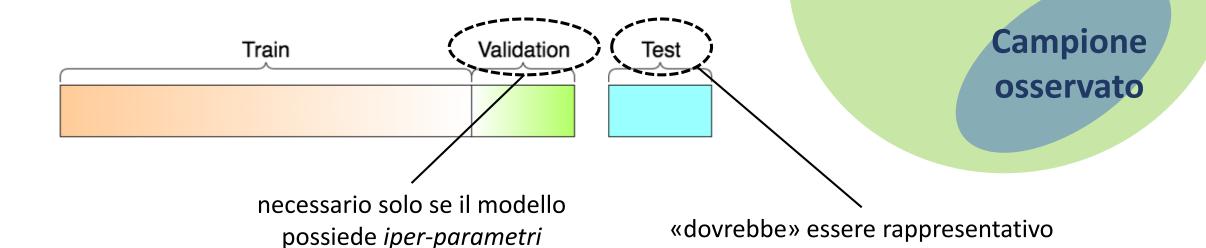
(spazio campionario)

dell'intera popolazione

Introduzione teorica al Machine Learning

Apprendimento supervisionato

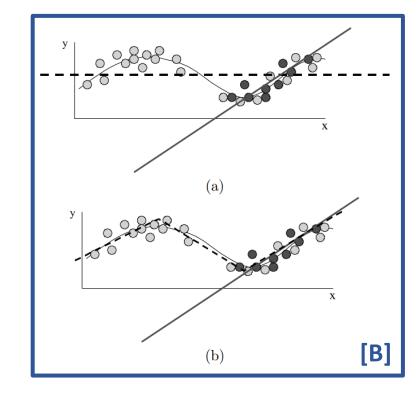
Validazione delle capacità predittive del modello



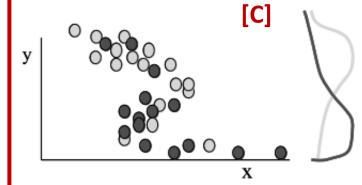
Problematiche nel campionamento

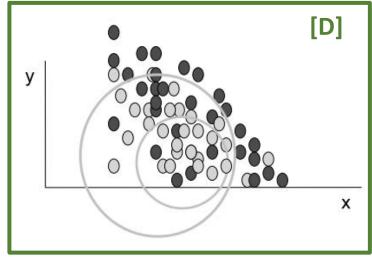
Problemi

- A. Errori nel partizionamento del dataset
- B. Covariate shift
- C. Probability shift
- D. Selection bias



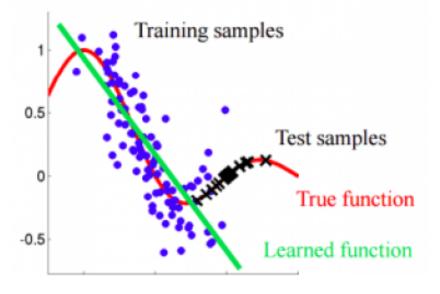
"When training and test sets are different: characterizing learning transfer", Storkey, Amos (2013)





Introduzione teorica al Machine Learning Problematiche nel campionamento

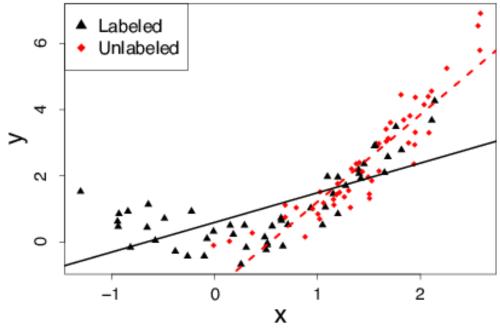
Un esempio di ... Errore nel partizionamento del dataset



"Dataset Shift in Classification: Approaches and Problems", Francisco Herrera (IWANN)

Introduzione teorica al Machine Learning Problematiche nel campionamento

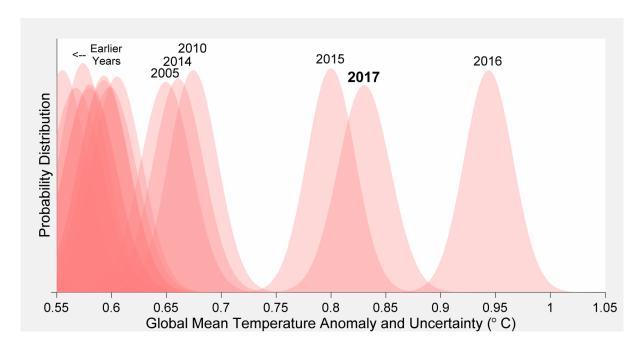
Un esempio di ... Covariate Shift



"Toy example for covariate shift in linear regression", researchgate.net

Introduzione teorica al Machine Learning Problematiche nel campionamento

Un esempio di ... Probability Shift

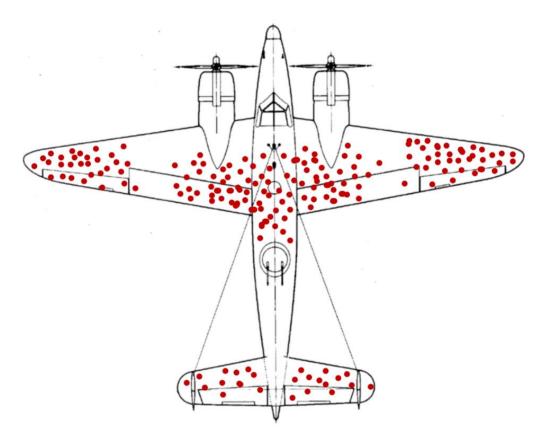


"Based on Berkeley Earth's estimates of the global annual average temperature increase relative to 1951-1980.", berkeleyearth.org/global-temperatures-2017

Problematiche nel campionamento

Un esempio di ... *Selection Bias* in particolare di ... *Survivorship Bias*

"Planes coming home from battle have bullet holes everywhere but the engine and cockpit, so we should put armor everywhere but the engine and cockpit."



"Damage taken by planes able to come back after the fight. Image shows hypothetical data.", en.wikipedia.org

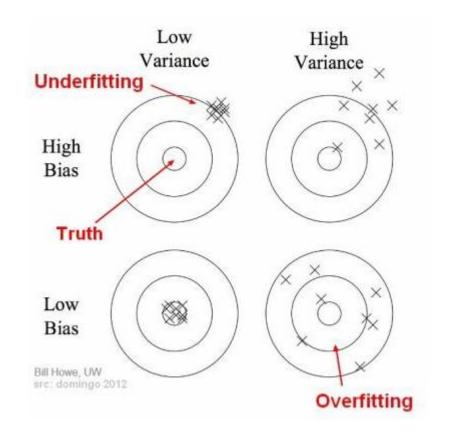
L'errore quadratico medio prodotto dal modello si può scrivere come

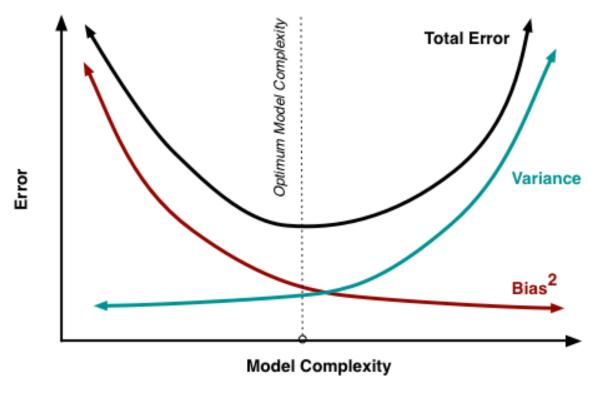
$$Err(x) = E\left[(Y - \hat{f}\left(x
ight))^2
ight]$$

che può essere decomposto

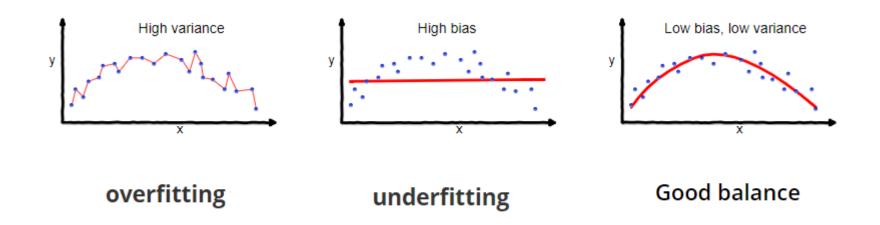
$$Err(x) = \left(E[\hat{f}\left(x
ight)] - f(x)
ight)^2 + E\left[\left(\hat{f}\left(x
ight) - E[\hat{f}\left(x
ight)]
ight)^2
ight] + \sigma_e^2$$

$$Err(x) = Bias^2 + Variance + Irreducible Error$$





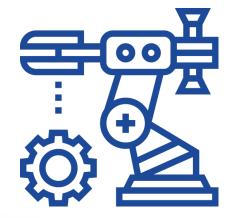
"Understanding the Bias-Variance Tradeoff", Bryan White



Da Wikipedia:

- Linear and Generalized linear models can be regularized to decrease their variance at the cost of increasing their bias
- In artificial neural networks, the variance increases and the bias decreases as the number of hidden units increase (regularization applied)
- In *k*-nearest neighbor models, a high value of *k* leads to high bias and low variance
- In decision trees the depth of the tree determines the variance (pruned to control variance)





Grazie dell'attenzione



Fabio Mardero

fabio.mardero@gmail.com

